



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

COMUNICATO STAMPA

IN ITALIA OLTRE 16.000 TRA PRODOTTI E SERVIZI CERTIFICATI ECOLABEL UE

**AL TRENINO ALTO ADIGE VA IL PRIMATO DEI SERVIZI,
ALLA TOSCANA QUELLO DEI PRODOTTI**

L'etichetta Ecolabel UE festeggia i suoi 25 anni insieme alle aziende che volontariamente hanno certificato prodotti e servizi orientati alla sostenibilità

In Italia - nel 2016 - sono 350 le imprese che hanno ottenuto il marchio Ecolabel UE offrendo ai consumatori oltre 16.000 tra prodotti e servizi certificati. Circa il 25 per cento sul totale europeo.

Il settore con il maggior numero di licenze Ecolabel UE è quello turistico, dove le strutture ricettive hanno registrato ben 199 licenze, alle quali si sommano 23 licenze assegnate ai campeggi. A seguire, il settore manifatturiero rappresentato dalle aziende impegnate nella produzione della carta con 36 licenze; in coda alla classifica, i mobili, i rivestimenti in legno e i detersivi per lavastoviglie che hanno registrato una licenza per tipologia di prodotto.

La distribuzione geografica delle licenze Ecolabel UE mostra una netta prevalenza al Nord (53,8%), seguono poi Sud e Isole con il 24,5% e infine il Centro Italia con il 21,4%. Una sola licenza risulta attualmente rilasciata ad aziende presenti nel nostro territorio nazionale e con sede legale all'estero (0,3%).

A livello regionale, il Trentino Alto Adige è la regione con il maggior numero di servizi certificati Ecolabel (60), la Toscana detiene il primato sui prodotti (30). Le regioni italiane con il maggior numero di licenze Ecolabel UE totali - prodotti e servizi - sono il Trentino Alto Adige (66 licenze), la Toscana (53 licenze) e la Puglia (42 licenze).

Nel settore della ricezione turistica, la regione con il maggior numero di licenze è il Trentino Alto Adige che, a livello territoriale, si qualifica anche come la regione con una consistente presenza di strutture ricettive (campeggi e villaggi), seguita da Toscana e Puglia. Nessuna licenza è stata assegnata invece in Val d'Aosta, Calabria e Molise.

Il marchio Ecolabel UE, l'etichetta che premia prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale nell'intero ciclo di vita, mantenendo comunque elevati standard prestazionali, quest'anno festeggia i suoi 25 anni di presenza sul mercato nazionale e internazionale (<http://www.minambiente.it/content/ecolabel-ue-cogli-un-fiore-un-ambiente-migliore>).

Per l'occasione, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Organismo competente italiano - e l'ISPRA hanno organizzato la seconda edizione del Premio Nazionale Ecolabel UE, evento che si concluderà il prossimo 24 maggio presso la fiera "*Pulire. The smart show*" a Verona, con una cerimonia di consegna delle targhe ai vincitori.

L'iniziativa premia il successo ottenuto dalle aziende che hanno certificato i propri prodotti e i propri servizi, cui viene riconosciuto anche il merito di contribuire a diffondere una cultura della sostenibilità ambientale e della ecocompatibilità.

Due le sezioni premiate: le migliori iniziative e campagne di promo-comunicazione e i servizi o prodotti certificati più innovativi dal punto di vista del loro impatto sull'ambiente.

Per la Sezione Migliori iniziative di promozione e comunicazione – Prodotti, sono state premiate la Magris Spa per le grandi imprese, la Interchem Italia Srl a pari merito con I.C.E. FOR Spa per le piccole e medie imprese; per la Sezione Migliori iniziative di promozione e comunicazione – Servizi, il Comune di Torino – Open 011 - Casa della mobilità giovanile per le grandi imprese e Casale romano (ME) per le microimprese; per la Sezione Prodotto innovativo, la Lucart Spa a pari merito con Sutter Industries Spa per le grandi imprese, Falpi Srl a pari merito con Allegrini Spa per le piccole e medie imprese; per la Sezione Servizio innovativo, l'Hotel Le Grotte (AN) a pari merito con Airone Country house (AN) per le microimprese.

Una menzione speciale - per gli apprezzabili risultati conseguiti – è stata consegnata anche a Biochimica Spa, Hygan Srl e Italchimica Srl.

Roma, 24 maggio 2017

Per informazioni:
UFFICIO STAMPA ISPRA
Cristina Pacciani
329/0054756
stampa@isprambiente.it